

**RELAZIONE
SULL'ATTUAZIONE DELLE
MISURE ADOTTATE NEL PIANO
DI RAZIONALIZZAZIONE
DELL'ANNO 2019**

(ART. 20 comma 4 del D.lgs. 175/2016)

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019

(ex art. 20, comma 4 del D.lgs. 175/2016)

In base all'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti previsti dalla legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 4 del TUSP, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni devono approvare una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti.

La predetta relazione deve essere trasmessa alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei Conti.

Nella relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione vanno fornite informazioni differenti per le partecipazioni che:

- a) sono state dismesse in attuazione del piano di revisione periodica dell'anno precedente;
- b) sono ancora detenute dall'amministrazione pubblica.

In particolare, per le partecipazioni che sono state dismesse, è opportuno che siano specificate le caratteristiche delle operazioni di dismissione.

Invece, per le partecipazioni ancora detenute deve essere chiarito lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nel piano precedente, descrivendo le differenti azioni operate rispetto a quelle previste.

Per quanto riguarda il Comune di Taglio di Po, il Consiglio Comunale si è pronunciato in materia di partecipazioni con la deliberazione n. 54 del 27 dicembre 2019, con la quale dava atto della partecipazione diretta ed indiretta da parte dell'Ente nelle seguenti società, indicando a fianco di ciascuna le ragioni della necessità del loro mantenimento ovvero della loro dismissione:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AcqueVenete S.p.A. (nata dalla fusione per incorporazione tra Polesine Acque e CVS il 01.12.2017) – il comune di Taglio di Po deteneva inizialmente la partecipazione in Polesine Acque.	00064780281	0,18%	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1 del D.lgs. n. 175/2016) Produce un servizio di interesse generale (art. 4 c. 2 lettera a) del D.lgs. n. 175/2016)	<u>Partecipazione da mantenere</u> (società in house – gestore del servizio idrico integrato)
As2 s.r.l. – Azienda Servizi Strumentali	01396160291	0,16%	Produce beni o servizi strumentali all'ente (art. 4 c. 2 lettera d) del D.lgs. n. 175/2016)	<u>Partecipazione da mantenere</u> (società in house – gestione sistemi tecnologici ed informatici a supporto delle pubbliche amministrazioni)

Partecipazioni indirette detenute attraverso:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
<u>Indirette detenute dal Comune di Taglio di Po tramite AcqueVenete S.p.A.:</u>				
Centro Veneto Gestione Acque s.r.l. – (CVGA)	00064780281	100%	Rientra nella fattispecie ex art. art. 4 co. 1 e 2 -lett. a) del D.lgs. 175/2016	<u>Da mantenere:</u> svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate; fatturato medio nell'ultimo triennio

				superiore ai 500.000 euro, dotata di dipendenti e risultati d'esercizio positivi degli ultimi 5 anni.
Viveracqua S.c.a.r.l.	04042120230	11,84%	Rientra nella fattispecie art. 4 comma 2 lett. d) ed e) del D.lgs. 175/2016	<u>Da mantenere:</u> svolge attività strumentali all'ente e servizi di committenza; partecipazione diretta alla ottimizzazione e riduzione dei costi di gestione; risultati d'esercizio positivi dell'ultimo quinquennio e fatturato medio del triennio superiore ai 500.000 euro.
Pronet s.r.l. in liquidazione	01287000309	15,69%	Non rientra in alcune delle categorie di cui all'art. 4 del D.lgs 175/2016 – è in corso la procedura di liquidazione decisa in assemblea dei Soci del 28.04.2015 del preesistente CVS (pertanto non rientrante nel piano di revisione straordinaria del Comune di Taglio di Po con Delibera di C.C. n. 50 del 26.09.2017)	<u>Da dismettere –</u> risulta in fase conclusiva la procedura di liquidazione avviata dal CVS, prima di divenire Acquevenete.

In ordine alle società partecipate direttamente è stato dato atto dell'intenzione dell'Amministrazione di mantenere la partecipazione, in quanto indispensabile al perseguimento delle attività istituzionali del Comune di Taglio di Po.

Con riferimento, invece, alle partecipazioni indirette il Consiglio comunale ha dato atto dell'impossibilità di assumere autonomamente delle determinazioni, trattandosi di società alle quali partecipa unitamente agli altri comuni soci di Acquevenete S.p.A.

Si precisa, tuttavia, che durante l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale tra i Comuni Soci di Acquevenete S.p.A., tenutasi in data 11.11.2019, è emerso che C.V.G.A. s.r.l. è amministrata da un Amministratore Unico e non ha nessun dipendente; ha chiuso il bilancio al 31.12.2018 con una perdita di € 6.328,00 e che i servizi dalla stessa resi possono essere svolti dalla controllante Acquevenete S.p.A.

Pertanto, con deliberazione assembleare n. 6 dell'11.11.2019, è stata disposta la dismissione di Centro Veneto Gestione Acque s.r.l., incaricando il Consiglio di Amministrazione di Acquevenete S.p.A. di individuare la migliore modalità operativa da adottare.

Infine, con riferimento alla Società Pronet s.r.l. risulta conclusa la procedura di liquidazione.